



RIVISTA DEL CLERO ITALIANO

Publicata da
r. AGOSTINO GEMELLI, francescano
Mgr. FRANCESCO OLGIATI Mgr. LUIGI VIGNA

Abbonamento annuo per l'Italia L. 10
Estero L. it. 15

Redaz. ed Ammin.: Via S. Agnese, 4 - Milano (8)

29 MARZO 1925

Giornata di battaglia

Quest'anno la Giornata Universitaria si terrà in tutta Italia il 29 marzo, quinta domenica di Quaresima.

E' la terza volta che nella patria nostra si combatte questa serena battaglia, nel nome del Cuore di Cristo; e bisognerebbe essere stolti ed aver perduto il ben dell'intelletto, per nutrire il benchè minimo dubbio sull'esito consolante e trionfale della lotta.

La fede che abbiamo nel Sacro Cuore ci dà l'assoluta certezza della vittoria. Siamo troppo convinti di essere solo umilissimi strumenti nelle mani di Dio, ed abbiamo avuto troppe prove luminose d'una speciale assistenza divina alla sua Università, per non dubitare che un tale aiuto proseguirà in nuove piogge di benedizioni ed in sempre rinnovate primavere di grazie e di miracoli.

Negli scorsi anni i cattolici italiani hanno saputo dimostrare come avessero compresa l'importanza dell'Università Cattolica per la cultura e per la formazione delle coscienze nel nostro Paese. Nel 1922 la prima Giornata Universitaria ha dato 1 milione; ed il 1923 ha fruttato 1 milione e 300 mila lire. Fu, anzi, dinanzi a queste cifre, a questa imponente manifestazione del popolo ita-

liano, che il Consiglio Superiore ed il Ministro della Pubblica Istruzione rimasero conquistati e che il Re firmava il decreto di riconoscimento del nostro Ateneo, cosicchè oggi le lauree rilasciate da noi hanno l'identico valore delle lauree rilasciate dalle Università di Pavia, di Padova, di Bologna, di Napoli, di Palermo ecc. ecc.

Al Governo, che ci chiedeva con la Legge Gentile le garanzie economiche, noi abbiamo risposto fieramente: « Non abbiamo portafogli nè casseforti ripiene; ma abbiamo qualcosa di più: abbiamo i cuori dei cattolici d'Italia. In un giorno, in una sola giornata, noi raccogliamo 1 milione, 1 milione e 300 mila lire... Che volete di più? » Ed il Governo ha riconosciuto il valore del nostro ragionamento. L'Università Cattolica del Sacro Cuore è stata giuridicamente riconosciuta. Il voto di 50 anni di preghiere e di sogni fu compiuto. Gesù Cristo ha vinto.

Ora ci rivolgiamo ai Sacerdoti nostri, non già per caldeggiare la Giornata — poichè sarebbe un'offesa al loro zelo ben conosciuto e proclamato da tanti fatti; ma solo per dir loro che quest'anno occorre assolutamente uno sforzo molto e molto più energico di quello degli scorsi anni.

La ragione è semplice.

La sede dell'Università in via S. Agnese, 4, è ormai piccola. E' una culla; e non basta più. L'Ateneo ha soli 3 anni di vita, ma si sviluppa rapidamente. Bisogna provvedere ad un'altra sede, più ampia e definitiva. Già da tempo si stanno facendo pratiche, si sono ventilati progetti, si è discusso. Il Santo Padre, che segue ogni e qualsiasi passo della sua Università e naturalmente dirige tutta la nostra attività anche a questo riguardo, incoraggia e benedice. Avanti! Non c'è tempo da perdere. Un piccolo sacrificio può significare la possibilità d'una sistemazione necessaria.

Per questo, raccomandiamo a tutti i Sacerdoti di intensificare la loro propaganda per l'Università. Domenica, 29 marzo, intorno a voi, o Confratelli carissimi, si stringano tutte le anime buone delle vostre Parrocchie, delle vostre Chiese. La preghiera ardente s'elevi da tutti i cuori, come una musica, che sia grido di supplica verso il Cielo e sia canto di guerra verso i nemici di Cristo. Noi a Milano ci prostreremo nella nostra Cappelletta, saluteremo il Cuore del Trionfatore e poi saliremo su in alto. L'Osservatorio meteorologico dell'Università ci servirà in quella giornata per uno scopo religioso. Di lassù noi coglieremo l'inno che si alzerà da ogni canto d'Italia, benediremo il Dio delle vittorie, guarderemo con occhio sicuro all'avvenire.

La Redazione